

Codice DB1418

D.D. 17 luglio 2009, n. 1450

**Legge Regionale n. 16 del 2 luglio 1999, art. 51, comma 1, lettera b) e s.m.i. - Azioni straordinarie di iniziativa della Giunta regionale anno 2009 - D.G.R. n. 44-11137 del 30/03/2009 - Beneficiario: Club Alpino Italiano - Gruppo Regione Piemonte - Titolo: "Attività a sostegno dell'accoglienza turistica della montagna piemontese" Importo contribuito: Euro 60.000,00.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- 1) di approvare il progetto denominato "Attività a sostegno dell'accoglienza turistica della montagna piemontese" per un importo di preventivo di € 102.460,00= e di concedere a favore del Club Alpino Italiano - Gruppo Regione Piemonte, un contributo di pari ad € 60.000,00;
- 2) di prescrivere al Club Alpino Italiano – Gruppo Regione Piemonte l'osservanza delle seguenti condizioni:
  - le forniture di beni e servizi, dovranno essere conformi agli atti approvati, con l'osservanza delle leggi e disposizioni vigenti in materia;
  - gli acquisti e le forniture per la realizzazione dell'iniziativa dovranno essere rendicontati entro dodici mesi dalla data della determinazione dirigenziale di approvazione del progetto;
  - non saranno concesse proroghe se non per sopravvenute cause di forza maggiore ed in ogni caso solo se gli acquisti e le forniture sono in corso di esecuzione;
  - che le eventuali varianti che si rendessero necessarie nel corso del programma dovranno essere preventivamente segnalate, con la necessaria documentazione, redatta in conformità delle leggi correnti e dovranno essere approvate dal Settore scrivente;
  - che le forniture e gli acquisti dovranno avere immediato utilizzo;
  - che l'Amministrazione Regionale non potrà essere ritenuta responsabile di eventuali danni o molestie verso terzi derivanti dall'utilizzo improprio degli acquisti e forniture oggetto del finanziamento;
  - la copertura di eventuali maggiori oneri derivanti dalla realizzazione del progetto sarà a totale carico Club Alpino Italiano – Gruppo Regione Piemonte –
- 3) che potrà essere liquidato, ad avvenuto inizio del programma l'anticipo sul contributo pari al 50% a seguito della presentazione della seguente documentazione in duplice copia conforme agli originali:
  - lettera di richiesta anticipo a firma del Presidente del Club Alpino Italiano - Gruppo Regione Piemonte;
  - dichiarazione del Presidente specificante che verranno seguiti gli interventi previsti in programma;
  - atto deliberativo del Club Alpino Italiano - Gruppo Regione Piemonte di affidamento forniture;
  - eventuali contratti o documenti equipollenti di affidamento forniture;
  - verbale di consegna e/o dichiarazione di effettivo inizio delle forniture;
  - n° di conto corrente e relative coordinate bancarie intestato al Club Alpino Italiano - Gruppo Regione Piemonte su cui accreditare l'anticipo del contributo;

- 4) che ad avvenuta ultimazione del programma la richiesta di saldo, a firma del Presidente del Club Alpino Italiano - Gruppo Regione Piemonte, dovrà essere corredata dai documenti sotto indicati in duplice copia conforme agli originali:
- atti di approvazione rendicontazione, con relativo quadro economico finale;
  - fatture quietanzate e mandati di pagamento effettuati con relativo atto di liquidazione;
  - eventuali fatture ancora da liquidare con relativo impegno del Club a trasmettere al Settore scrivente, entro 15 gg. dall'avvenuto accredito del contributo regionale i seguenti documenti:
    - mandati di pagamento a saldo delle fatture da liquidare debitamente quietanzate;
- 5) di impegnare con successivo atto l'importo di €60.000,00=.

Nel caso di inosservanza delle su indicate prescrizioni, l'Amministrazione regionale potrà procedere alla revoca del contributo concesso ed al recupero delle somme eventualmente erogate maggiorate degli interessi previsti dalla vigente legislazione in materia.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro sessanta giorni dal ricevimento, al T.A.R. Piemonte o ricorso straordinario entro centoventi giorni al Presidente della Repubblica.

Il Dirigente  
Vito Debrando